

Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita
Incontro con i Responsabili di movimenti ecclesiali e nuove comunità
Palazzo San Calisto, 14 giugno 2017

In cammino verso la GMG di Panama (22-27 gennaio 2019)
La preparazione al Sinodo dei Vescovi (ottobre 2018)

Comunicazione di P. João Chagas
Responsabile del "Settore giovani"

Papa Francesco vuole che il cammino verso la GMG di Panama, che si terrà dal 22 al 27 gennaio 2019, sia un pellegrinaggio mariano. Nel suo messaggio per la XXXII Giornata Mondiale della Gioventù, celebrato quest'anno a livello diocesano, scrive:

«Ci accompagnerà in questo cammino la Vergine Maria, colei che tutte le generazioni chiamano beata (cfr *Lc* 1,48)... Mi sta a cuore... che voi giovani possiate camminare non solo facendo *memoria* del passato, ma avendo anche *coraggio* nel presente e *speranza* per il futuro. Questi atteggiamenti, sempre vivi nella giovane Donna di Nazareth, sono espressi chiaramente nei temi scelti per le tre prossime GMG».

Inviterei i responsabili dei movimenti e delle nuove comunità qui presenti a utilizzare questi messaggi che ogni anno il Santo Padre scrive ai giovani, nella formazione delle nuove generazioni. Sempre nel suddetto messaggio il Papa esorta i giovani a mettersi in cammino, come Maria, senza paura di affrontare le sfide. Per molti giovani dei paesi dell'emisfero Nord, andare ad una GMG nel mese di gennaio, può rappresentare una grande sfida. Così com'è per i loro coetanei dell'emisfero Sud, quando questi incontri si realizzano nei mesi di luglio e agosto. In questo bisognerà fare attenzione a come presentiamo la partecipazione all'evento ai giovani: una cosa difficile da realizzare oppure una sfida da affrontare? I giovani amano le sfide, e molti troveranno un modo per partecipare all'evento senza che ciò ostacoli i loro percorsi lavorativi o accademici. Alcune scuole cattoliche in Nordamerica e Europa stanno già studiando delle forme per adattare il proprio calendario alle date della GMG panamense.

Non dimentichiamo di pregare per la preparazione di questo grande pellegrinaggio-evento e anche di stimolare la partecipazione dei nostri giovani. Alcuni di essi potrebbero partecipare anche come volontari.

Come già è noto a tutti, nell'ottobre del 2018 la Chiesa celebrerà il Sinodo Ordinario dei Vescovi sul tema: *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*. Papa Francesco scrive così ai giovani: «Ci interrogheremo su come voi giovani vivete l'esperienza della fede in mezzo alle sfide del nostro tempo. E affronteremo anche la questione di come possiate maturare un progetto di vita, discernendo la vostra vocazione, intesa in senso ampio, vale a dire al matrimonio, nell'ambito laicale e professionale, oppure alla vita consacrata e al sacerdozio. Desidero che ci sia una grande sintonia tra il percorso verso la GMG di Panama e il cammino sinodale» (Messaggio per la XXXII Giornata Mondiale della Gioventù).

Nel mese di gennaio scorso è stata pubblicata una lettera del Santo Padre ai giovani che ha accompagnato il lancio del documento preparatorio della prossima assise sinodale. Proprio oggi, 14 giugno, la Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi, apre un sito web (<http://youth.synod2018.va>) che accompagnerà il cammino di preparazione del Sinodo e in cui si può trovare anche un questionario online rivolto direttamente ai giovani. Attraverso il sito e il

questionario i giovani di tutto il mondo, anche quelli che non partecipano alle attività ordinarie della Chiesa, potranno interagire e partecipare al cammino di preparazione.

È di fondamentale importanza che tutti i nostri movimenti e comunità si lascino interpellare dai documenti e dalle iniziative in preparazione del Sinodo e diano, insieme ai propri giovani, il proprio contributo alla Segreteria del Sinodo. Come diceva Papa Francesco nella sua lettera ai giovani dello scorso 13 gennaio, «la Chiesa desidera mettersi in ascolto della vostra voce, della vostra sensibilità, della vostra fede; perfino dei vostri dubbi e delle vostre critiche. Fate sentire il vostro grido, lasciatelo risuonare nelle comunità e fatelo giungere ai pastori. San Benedetto raccomandava agli abati di consultare anche i giovani prima di ogni scelta importante, perché «spesso è proprio al più giovane che il Signore rivela la soluzione migliore» (*Regola di San Benedetto III, 3*).